



“Progetti approvati e nuova progettualità del Metadistretto DM”

RELATORE: Dott. Dario Bovo

Al metadistretto digital mediale sono associate ormai 780 aziende. A causa di questo elevato numero di aziende e dell'eterogeneità di esse è difficile capire nel dettaglio come sia composto l'intero ecosistema delle aziende associate. Per ridurre questo problema è in fase di attuazione un censimento che consenta di profilare esattamente le imprese aderenti così da poter meglio comprenderne le competenze e il loro fabbisogno. Attraverso questo primo passo potranno migliorare le partnership e le interazioni tra le aziende stesse.

La cooperazione tra le aziende è di fondamentale importanza per il metadistretto e quest'anno sono stati attivati 6 progetti che coinvolgono 123 imprese associate. I primi tre di essi sono già stati finanziati, gli altri lo saranno a breve e riguardano:

- 1) una piattaforma digitale di collaborazione “open source” fruibile dagli aderenti al metadistretto e finalizzata ad incrementare il più possibile la sinergia all'interno dello stesso. Questo progetto coinvolge 32 aziende ed ha come ente coordinatore il parco scientifico Vega.
- 2) Veneto D.I. progetto coordinato da “IO [agency](#)” in collaborazione con altre 18 imprese del metadistretto. Obiettivo di questo progetto è costruire un pool, uno spazio virtuale che possa essere sfruttato dall'industria turistica e creare così un nuovo business-model replicabile e fruibile dalle aziende associate.
- 3) “Motion and Emotion” progetto nato dal settore cinematografico da cui vengono mutate alcune soluzioni hi-tech e implementate nel settore multimediale al servizio del territorio del Veneto.
- 4) Una banca dati per l'archiviazione digitale [interoperabile](#), composta da documenti, audio e video, usufruibile da tutte le aziende aderenti, così da facilitare l'interscambio di prodotti “semilavorati” all'interno della filiera di produzione digitale. Questo progetto assieme alla piattaforma digitale sono di primaria importanza per il metadistretto.
- 5) “Digital Expò”, una manifestazione fieristica svoltasi già l'anno scorso in concomitanza con la Biennale del cinema di Venezia, il cui intento è quello di estendere l'attenzione rivolta dai media internazionali alla kermesse cinematografica al settore tecnologico digitale, le cui innovazioni riguardano non solo il cinema, ma anche la fotografia, l'home theater ma soprattutto la fruizione del cinema stesso tramite il web.
- 6) “Digital Valley” progetto sviluppato con la Regione Veneto col quale si intende superare il cosiddetto divario digitale presente in alcune zone montane della nostra regione.

Oltre a questi progetti già in parte finanziati, vi sono altre azioni aggregative presenti nel Patto di sviluppo che dovranno essere trattate a breve. Esse riguardano lo sviluppo più accentuato delle reti wireless (per potersi connettere ad internet sempre ed ovunque), la sperimentazione sull'alta definizione per quanto riguarda le foto digitali e il cinema 3D, l'IPTV ossia un progetto molto importante in cui comunicazioni o presentazioni di prodotti vengono effettuate tramite video sul web (come YouTube o ICTV), l'utilizzo di software complessi e la human-computer interaction.

Gli strumenti di finanziamento per le imprese coinvolte in tali progetti sono:

- 1) il bando distretti 2008, che richiede una collaborazione tra almeno 15 aziende e in cui le ricadute positive giovano a tutte le imprese associate e non alla singola impresa [ed è aperta la possibilità di sottoporre le prime idee sul sito \[digitalmediale.it\]\(http://digitalmediale.it\)](#);
- 2) la legge per l'innovazione che sarà varata entro l'autunno 2008;
- 3) industria 2015, ovvero un programma di progetti di ricerca e trasferimento tecnologico promosso dal ministero dell'industria. Tra le varie attività proposte dal ministero quella che interessa il metadistretto riguarda i beni culturali, cioè la creazione di piattaforme innovative per la gestione del ciclo produttivo dell'industria culturale così da valorizzarla e favorirne ricadute economiche positive;

- 4) [un'altra importante opportunità per sviluppare progetti](#) proviene dall'ambito europeo [ossia dal 7° programma quadro](#). [In questo senso sono state avviate relazioni con i maggiori cluster tecnologici europei in un Think Tank](#) a cui partecipano anche quelli italiani rappresentati [da MDM \(Venezia\) e Bic \(Trieste\)](#).

Importante dunque risulta essere la capacità di riuscire a coniugare brillanti idee innovative con i fondi necessari a finanziarle, ed era proprio questo uno degli obiettivi fissati dal metadistretto [tramite delle apposite Call for Ideas](#). Un obiettivo superato grazie ad un' [iniziativa](#) già esistente e collaudata denominato "Mind the bridge" il cui creatore è uno dei direttori di Google Marco Marinucci. "Mind the Bridge" si occupa per l'appunto di trovare finanziatori per i migliori business plan. Risulta quindi inutile che il metadistretto intraprendo [una propria metodologia per supportare la nuova imprenditorialità](#) [quando esiste tale iniziativa che deve essere adottata da MDM per metterla al servizio delle proprie imprese](#).

[http://www.virtualmeeting.info/vega/mercatiglobali/file/filmato.php?
indfilm=../filmati/venetoexpo16SS.mov&tifilm=Progetti+approvati+e+nuova+progettualita'+del+Metadistretto
+DM&oratore=Dario+Bovo](http://www.virtualmeeting.info/vega/mercatiglobali/file/filmato.php?indfilm=../filmati/venetoexpo16SS.mov&tifilm=Progetti+approvati+e+nuova+progettualita'+del+Metadistretto+DM&oratore=Dario+Bovo)